

OBOE I – I biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento.	1. Assumere una postura, eretta e seduta, idonea a una corretta emissione	a. R. Scozzi, <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe</i> b. S. Crozzoli, <i>Le prime lezioni di oboe</i> c. G. A. Hinke, <i>Elementary Method for Oboe</i> d. J. Castelain, <i>Look, listen & learn voll. 2 e 3</i> e. C. Salviani, <i>Metodo Vol.1</i> f. Esercizi progressivi di meccanismo; scale ed arpeggi in tutte le tonalità; scala cromatica: - G. Prestini, <i>Esercizi giornalieri per oboe</i> - G. Remaud, <i>Précis Méthodique</i> , Editions AMUCA g. Brani polifonici (duetti, trii, quartetti, ecc.) Testi di riferimento: - J. Brown, <i>Oboe Trios</i> - S. Lancen, <i>Quatre par quatre</i> - J.Castelain, <i>Les styles Musicaux</i> -De Haske
B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.	2. Saper usare in modo corretto e consapevole la respirazione.	
C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento	3. Possedere un'adeguata tecnica di emissione. 4. Controllare la qualità del suono e l'intonazione. 5. Sviluppare il controllo dell'imboccatura.	
D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)	1. Conoscere le posizioni delle note naturali e alterate. 2. Eseguire scale e arpeggi.	
	1. Acquisire gradualmente la diteggiatura dell'estensione cromatica e la corretta posizione delle mani e delle dita sullo strumento. 2. Controllare lo staccato e il legato. 3. Usare correttamente e in modo appropriato l'articolazione. 4. Comprendere e applica le indicazioni agogiche e dinamiche. 5. Conoscere le principali posizioni alternative e dei trilli più utilizzati e se ne avvale.	
E. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.	1. Sviluppare progressivamente un corretto metodo di studio attraverso: procedimenti analitici, individuazione dei problemi tecnico – esecutivi, lettura veloce, memorizzazione.	
F. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano	1. Saper mantenere la concentrazione durante l'esecuzione di brani progressivamente più lunghi e complessi.	
G. Sapere utilizzare in funzione interpretativa semplici procedimenti analitici di carattere morfologico, sintattico, formale e, a livello iniziale, storico e stilistico.	1. Saper mantenere un buon controllo ritmico durante l'esecuzione. 2. Valorizzare sul piano agogico e ritmico le strutture ritmico-metriche peculiari di un brano musicale. 3. Valorizzare, attraverso l'esecuzione, gli elementi motivici di particolare evidenza.	a. Tecniche di lettura estemporanea. a. Sonate per oboe e basso continuo e concerti dell'età Barocca (autori di riferimento: Albinoni, Geminiani, Telemann) b. Brani originali ed adattamenti tratti dalla letteratura oboistica per oboe pianoforte (autori di riferimento: G. Ferlendis, R. Hofmann, A. Richardson)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
	<ol style="list-style-type: none"> 4. Valorizzare gli elementi fraseologici che compongono il brano musicale. 5. Valorizzare, sul piano esecutivo, i diversi temi, frasi, sezioni o episodi che compongono il brano nelle loro reciproche relazioni (contrasto, somiglianza, ecc.). 6. Riconoscere le diversità interpretative richieste da brani appartenenti a stili od epoche diverse. 7. Proporre con progressiva autonomia soluzioni interpretative (almeno agogiche e dinamiche) motivate sul piano analitico. 	
H. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la nomenclatura delle parti dello strumento. 2. Conoscere le origini e sviluppo tecnologico dello strumento. 3. Conoscere e applicare le regole per la cura, la pulizia e la manutenzione dello strumento. 	<ol style="list-style-type: none"> a. J.F. Garnier, Methode pour l’hautbois b. Cenni relativi agli strumenti storici (oboe barocco e classico) c. Conoscenza di valenti interpreti oboisti attraverso l’ascolto audio e/o video di loro esecuzioni.
I. Acquisire una buona dimestichezza nell’uso dei sistemi di notazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Decodificare con autonomia il sistema convenzionale di notazione nell’ambito di brani tonali. 2. Sviluppare la lettura per strutture, riconoscendo pattern melodico-armonici, strutture scalari, modelli ripetitivi, ecc. che facilitino la lettura a prima vista del brano. 3. Riconoscere strutture all’interno dei brani studiati al fine di una corretta memorizzazione e riproduzione. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Esperienze di semplici improvvisazioni e letture estemporanee adeguate al livello di studio.
J. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l’esecuzione estemporanea.		
K. Acquisire le prime fondamentali tecniche di memorizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riprodurre correttamente frasi musicali e frammenti tematici. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Brani originali, trascrizioni, passi orchestrali di adeguata difficoltà.

OBOE II – I biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere una postura idonea. 2. Possedere una corretta emissione. 3. Acquisire consapevolezza nell'uso del diaframma e dei muscoli addominali durante il processo respiratorio. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Riccardo Scozzi, <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe</i> b. S. Crozzoli, <i>Le prime lezioni di oboe</i> c. J. Castelain, <i>Look, listen & learn volume 1 e 2</i> d. P. Wastall, <i>Learn as you play Oboe</i>, Boosey & Hawkes e. G. A. Hinke, <i>Elementary Method for Oboe</i> f. Esercizi progressivi di meccanismo; esercizi di emissione con variazioni dinamiche. g. Esercizi preparatori per le scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni (diesis e bemolli); arpeggi legati e staccati. scala cromatica; studio del portato e dello staccato; testi di riferimento: - R. Scozzi, <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe</i> Remaud, <i>Précis Méthodique</i> – Editions AMUCA - Studi progressivi tratti dal repertorio didattico dello strumento.
B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.	<ol style="list-style-type: none"> 4. Acquisire la coordinazione dei movimenti che concorrono all'esecuzione: imboccatura, controllo dell'emissione del suono e dell'uso corretto dell'ancia doppia. 5. Saper controllare l'intonazione. 	
C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le posizioni delle note naturali e alterate. 2. Eseguire scale e arpeggi. 	
D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche, ...)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare il legato, lo staccato semplice e le principali articolazioni. 2. Saper mantenere la concentrazione durante l'esecuzione. 3. Saper mantenere un buon controllo ritmico durante l'esecuzione. 4. Comprendere e applica le indicazioni agogiche e dinamiche. 5. Comprendere e controllare i principali segni di espressione e gli elementi fondamentali del fraseggio. 	
E. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato e la cantabilità dell'intervallo, della cellula ritmico-melodica, della frase e del periodo musicale 	
F. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare progressivamente un corretto metodo di studio attraverso: procedimenti analitici, individuazione dei problemi tecnico – esecutivi, lettura veloce, memorizzazione 	
G. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la nomenclatura delle parti dello strumento. 2. Conoscere le origini e sviluppo tecnologico dello strumento. 	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
	3. Conoscere e applicare le regole per la cura, la pulizia e la manutenzione dello strumento.	classico).
H. Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Decodificare con autonomia il sistema convenzionale di notazione nell'ambito di brani tonali. 2. Leggere a prima vista semplici brani a una parte e duetti. 3. Riconoscere le strutture presenti all'interno dei brani per una corretta memorizzazione e riproduzione. 	c. Esperienze di semplici improvvisazioni e letture estemporanee adeguate al livello di studio.
I. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l'esecuzione estemporanea	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper leggere a prima vista semplici brani musicali. 2. Elaborare autonomamente brevi frasi musicali originali 	
J. Acquisire le prime fondamentali tecniche di memorizzazione	1. Riprodurre a tempo frasi musicali e frammenti tematici	h. Brani originali, trascrizioni e adattamenti, passi orchestrali, di difficoltà adeguata